

Criteri di valutazione per i nuovi ingressi

(a cura della Commissione "aziendalisti" istituita dal Dipartimento Management & Diritto)

Le seguenti riflessioni sono destinate a definire delle proposte di criteri che il Dipartimento dovrà valutare e potrà approvare per guidare le scelte tra i candidati a posizioni aperte relative ai SSD P/07, P/08, P10 e P11.

I criteri per le chiamate

I criteri per le chiamate nel Dipartimento di docenti appartenenti all'area aziendale comprendono due temi diversi e sequenziali:

- i valori soglia;
- i criteri di valutazione dei candidati sottoposti al giudizio della Commissione.

Nel primo caso, si tratta dei valori che consentono al Dipartimento di valutare se sono presenti candidati di livello sufficiente per bandire un posto per una chiamata interna.

Se i candidati interni non superano le soglie minime, il Dipartimento – su proposta del relativo SSD - valuterà l'opportunità di attivare le procedure per un bando esterno.

Nel secondo caso, si tratta dei criteri che il Dipartimento propone alla Commissione che deve valutare i candidati (sia per una chiamata interna, sia per un concorso esterno). Sono ovviamente proposte: la Commissione di concorso sarà autonoma nel determinare i criteri che giudica opportuni per giungere al giudizio finale.

Nel disegnare i criteri la Commissione ha tenuto conto di due logiche.

La prima è quella di garantire equità ai componenti della comunità "Tor Vergata" nella definizione dei percorsi di carriera; si è quindi ritenuto che l'introduzione *ex abrupto* di requisiti che non erano stati indicati come indispensabili o che non facevano parte delle *skills* tradizionalmente richieste potesse risultare penalizzante per i Colleghi che si trovano nelle fasi iniziali di carriera e che nutrono l'aspirazione di procedere nel proprio percorso professionale a Tor Vergata.

La seconda logica è quella di disegnare profili che permettano di rendere sempre più qualificata la *faculty* di Tor Vergata e che consentano di competere efficacemente, per macro-ambiti disciplinari, con gli altri centri di ricerca e didattica nazionali e internazionali.

Allo scopo di perseguire concretamente queste logiche, si propone che i requisiti vadano a regime in modo graduale e che si introduca un criterio di sostituibilità per cui, ferma restando una soglia minima che deve essere comunque garantita nelle prime tre aree di valutazione, ovvero Ricerca (A), Didattica (B) e Presenza internazionale (C), il mancato raggiungimento della soglia minima nell'area Servizio all'Ateneo (D) - che accorpa al suo interno i profili relativi a impegno amministrativo (D1) e terza missione (D2) -, può essere compensato dal raggiungimento di valori soglia superiori in tutte le prime tre.

A) QUANTITÀ E QUALITÀ DELLA LETTERATURA PUBBLICATA

I valori soglia minimi sono i seguenti (riferiti agli ultimi 10 anni).

- 1) Per le **chiamate di I fascia**: almeno 18 pubblicazioni.
- 2) Per le **chiamate di II fascia**: almeno 12 pubblicazioni.
- 3) Per le **chiamate di Ricercatori RTD di tipo B**: almeno 12 pubblicazioni.
- 4) Per le **chiamate di Ricercatori RTD di tipo A**: almeno 12 pubblicazioni.

Le pubblicazioni valutabili comprendono diverse fattispecie: Articoli su riviste scientifiche, Monografie scientifiche, Capitoli di libro.

Il rating a cui da qui in poi si farà riferimento è la classificazione AIDEA, fermo restando che - nel caso di più candidati che presentano posizioni equivalenti - si dovrebbe fare utilmente riferimento al ranking ANVUR-VQR.

Criteri da applicare immediatamente:

- 1) Per le **chiamate di I fascia**: almeno 2 articoli di fascia A **o** 6 articoli in fascia B o equivalenti¹
- 2) Per le **chiamate di II fascia**: almeno 1 articolo di fascia A **o** 3 articoli in fascia B o equivalenti.
- 3) Per le **chiamate di Ricercatori RTD di tipo B**: almeno 1 articolo di fascia A **o** 2 articoli in fascia B o equivalenti.
- 4) Per le **chiamate di Ricercatori RTD di tipo A**: almeno 1 articolo di fascia B **o** 2 articoli in fascia C o equivalenti.

Dalla fine del secondo anno accademico successivo alla data di approvazione da parte del Consiglio di Dipartimento:

- 1) Per le **chiamate di I fascia**: almeno 3 articoli di fascia A **e** 3 articoli in fascia B o equivalenti.
- 2) Per le **chiamate di II fascia**: almeno 2 articoli di fascia A **e** 2 articoli in fascia B o equivalenti.
- 3) Per le **chiamate di Ricercatori RTD di tipo B**: almeno 1 articolo di fascia A **e** 2 articoli in fascia B o equivalenti.
- 4) Per le **chiamate di Ricercatori RTD di tipo A**: almeno 2 articoli di fascia B **e** 1 articolo in fascia C o equivalenti.

Dalla fine del quinto anno accademico successivo alla data di approvazione da parte del Consiglio di Dipartimento:

- 1) Per le **chiamate di I fascia**: almeno 4 articoli di fascia A **e** 4 articoli in fascia B o equivalenti.
- 2) Per le **chiamate di II fascia**: almeno 3 articoli di fascia A **e** 3 articoli in fascia B o equivalenti.
- 3) Per le **chiamate di Ricercatori RTD di tipo B**: almeno 2 articoli di fascia A **e** 2 articoli in fascia B o equivalenti.
- 4) Per le **chiamate di Ricercatori RTD di tipo A**: almeno 1 articolo di fascia A **e** 1 articolo di fascia B o equivalenti.

¹ Ai fini dell'equivalenza, al massimo 2 articoli in fascia C possono essere considerati equivalenti a un articolo in fascia B. Inoltre, in presenza di un articolo ulteriore in fascia A, si ritengono soddisfatti anche i requisiti relativi alla eventuale richiesta di articoli di fascia B (e non viceversa).

Per la valutazione complessiva, sono da considerare anche la numerosità degli autori: pubblicazioni con un numero di autori elevato (oltre i quattro) sono da considerare come mezza pubblicazione.

Gli aspetti qualitativi non possono che essere affidati al giudizio della Commissione.

Valutazione monografie

- Monografia con singolo autore, in lingua inglese e in collane di editori di chiara fama (ad esclusione delle curatele): equivalente a 2 articoli internazionali su riviste di fascia A.
- Monografia con 2 autori, in lingua inglese e in collane di editori di chiara fama (ad esclusione delle curatele): equivalente a 1 articolo internazionale in rivista di fascia A.
- Monografia con singolo autore, in lingua italiana e in collane di editori di chiara fama e referate (ad esclusione delle curatele): equivalente a 1 articolo internazionale su riviste di fascia A.
- Monografia con 2 autori, in lingua italiana e in collane di editori di chiara fama e referate (ad esclusione delle curatele): equivalente a un articolo internazionale in rivista di fascia B.
- Monografia curata contenente un contributo scientifico autonomo del curatore: equivalente a un articolo in rivista di fascia B.

Valutazione dei capitoli di libri

- Capitolo in lingua inglese di un libro pubblicato in collane di editori di chiara fama: equivale a un articolo internazionale in fascia B, ma se referato e di qualità elevata, lo si considera equivalente a 2 articoli di fascia B.
- Capitolo in italiano di un libro pubblicato in collane di editori di chiara fama: equivale ad un articolo in fascia C, ma se referato e di qualità elevata lo si considera equivalente ad un articolo in fascia B.

La qualità è correlata con la casa editrice e con il metodo di referaggio da essa adottato. Per il periodo di transizione, che va dalla data di approvazione del documento da parte del Consiglio di Dipartimento alla fine del quinto anno accademico successivo alla suddetta data di approvazione, le equivalenze delle monografie in italiano valgono anche per le monografie di riconosciuto valore scientifico pubblicate ante entrata in vigore del meccanismo del referaggio.

B) DIDATTICA

I criteri

Si elencano qui i criteri che la commissione ritiene rilevanti ai fini della valutazione e che possono completare i giudizi basati sui valori soglia.

- Numero di corsi di cui si è assunta la titolarità.
- CFU annui, distinguendo fra CFU in lingua italiana e in lingua inglese, erogati a Tor Vergata o presso atenei italiani e stranieri di chiara fama.
- Valutazione degli studenti.
- Tesi assegnate all'anno.
- Posizioni di insegnamento in corsi di Dottorato, Master, Corsi Executive.
- Esperienze didattiche realizzate presso Atenei stranieri.

- Pubblicazioni finalizzate alla didattica.
- Numero esami.

I valori soglia (tutti sempre riferiti alle attività svolte a TV o in atenei di chiara fama)

Per le **chiamate di I fascia**:

- un'esperienza di insegnamento di almeno 10 anni;
- almeno 6 CFU in lingua inglese negli ultimi 4 anni (o, in assenza, 6 CFU in italiano e certificata capacità di insegnamento in lingua inglese);
- almeno 9 CFU in italiano negli ultimi 2 anni;
- risultati in termini di valutazione della qualità della didattica negli *items* riferibili all'azione del docente (nel questionario attualmente erogato - sono gli *items* d6, d7, d13, d15, d18), almeno pari alla media di Dipartimento negli ultimi 2 anni.

Per le **chiamate di II fascia**:

- un'esperienza di insegnamento di almeno 6 anni;
- almeno 6 CFU in lingua inglese negli ultimi 2 anni (o, in assenza, 6 CFU in italiano e certificata capacità di insegnamento in lingua inglese);
- almeno 9 CFU in italiano negli ultimi 2 anni;
- risultati in termini di valutazione della qualità della didattica, negli *items* riferibili all'azione del docente (d6, d7, d13, d15, d18), superiore alla media di Dipartimento negli ultimi 2 anni.

Per le **chiamate di Ricercatori di tipo B**:

- almeno un insegnamento per almeno 2 anni negli ultimi 4 anni;
- certificata capacità di insegnare in lingua inglese.

Per le **chiamate di Ricercatori di tipo A**:

- almeno un insegnamento o due contratti integrativi negli ultimi 4 anni;
- certificata capacità di insegnare in lingua inglese.

Un requisito necessario per chi non è già titolare di insegnamenti in lingua inglese è aver conseguito la certificazione internazionale di inglese IELTS o TOEFL con un livello elevato.

C) PRESENZA INTERNAZIONALE

E' necessario valutare se il candidato ricopre o ha ricoperto ruoli di rilievo a livello internazionale in associazioni, in progetti di ricerca, in comitati editoriali e se abbia partecipato all'organizzazione di conferenze/*track*, se ha avuto incarichi ufficiali di *visiting professor*, se e quanto ha partecipato attivamente (così come di seguito definito) a conferenze internazionali.

I valori soglia

1) Per le **chiamate di I fascia e di II fascia**, sono previste tre soglie alternative:

- a) Partecipazione a 1 progetto di ricerca internazionale in collaborazione con istituzioni e docenti stranieri negli ultimi 3 anni.

Oppure

- b) Responsabile di accordi di cooperazione con altre università straniere, organizzazione o coordinamento con ruoli di responsabilità di *summer school* internazionali, di corsi PhD con università straniere, attività di *visiting professor* strutturata e presenza in organismi di governance o controllo di istituzioni internazionali (IASB, Comitati esperti UE, Federazioni etc.) **E** partecipazione attiva (con presentazione di paper da parte del candidato o funzione di *chairman e/o discussant* da parte del candidato) ad almeno 4 conferenze internazionali negli ultimi 6 anni.

Oppure

- c) Partecipazione negli ultimi 3 anni ad almeno un **board** degli *editor* o un comitato editoriale di riviste e/o collane editoriali internazionali e/o l'essere *reviewer* di una rivista internazionale.
- 2) Per le chiamate di **Ricercatori di tipo B**:
- esperienza internazionale maturata partecipando in modo attivo (con presentazione di paper o funzione di *chairman e/o discussant* da parte del candidato) ad almeno 3 conferenze internazionali negli ultimi 4 anni.
- 3) Per le chiamate di **Ricercatori di tipo A**:
- esperienza internazionale maturata partecipando in modo attivo (con presentazione di paper o funzione di *chairman e/o discussant* da parte del candidato) ad almeno 2 conferenze internazionali negli ultimi 3 anni.

Quelli definiti sono i requisiti a regime che entreranno in vigore alla fine del secondo anno accademico successivo a quello in cui avviene l'approvazione del presente documento. Nei primi due anni, per gli ordinari e gli associati, è sufficiente la partecipazione attiva (con presentazione di paper o funzione di *chairman e/o discussant* da parte del candidato) ad almeno 2 conferenze internazionali negli ultimi 3 anni o un progetto di ricerca internazionale. Per quanto riguarda i ricercatori, nel primo biennio di entrata in vigore sarà sufficiente la partecipazione attiva ad almeno 2 conferenze internazionali per i ricercatori di tipo B e 1 per i ricercatori di tipo A.

D) ATTIVITÀ DI SERVIZIO ALL'ATENEO

Questa area raggruppa tutte le attività che non fanno riferimento a didattica, ricerca e impegno internazionale e presenta criteri di valutazione e di soglia connessi con l'impegno amministrativo e la Terza Missione.

D1) IMPEGNO AMMINISTRATIVO

I seguenti sono i ruoli che sono compresi nel concetto di impegno amministrativo.

- a. Ruoli di responsabilità di strutture universitarie, ad es. Coordinatore di PhD e di *track*, Coordinatore di Centri di ricerca, Presidente di Commissione paritetica, Coordinatore di Corso di Studio e di *track*, Coordinatore di Master.
- b. Partecipazione a Commissioni, Comitati, Collegi e organismi affini istituiti presso l'Ateneo, la Facoltà e/o il Dipartimento (Consigli di Corsi di Studio, Collegio dei docenti di PhD, Commissione didattica, Commissione paritetica, Commissione per la

qualità della ricerca, Nucleo di Valutazione, Collegio docenti e Comitati di Master, ecc.).

L'esercizio di ruoli di responsabilità e della partecipazione a commissioni, comitati e collegi dovrà essere valutata in termini di ampiezza e spessore delle responsabilità.

I valori soglia

- 1) Per le **chiamate di I fascia**: aver rivestito almeno uno dei ruoli suddetti di tipo (a) negli ultimi 5 anni e aver partecipato a due dei ruoli di tipo (b) negli ultimi 3 anni.
- 2) Per le **chiamate di II fascia**: aver collaborato fattivamente, svolgendo attività di supporto ad almeno 1 dei ruoli suddetti di tipo (a) negli ultimi 4 anni e aver partecipato a 2 attività di tipo (b) negli ultimi 3 anni.
- 3) Per le chiamate di **Ricercatori di tipo B**: aver collaborato fattivamente, svolgendo attività organizzative di supporto a Commissioni, Consigli, Collegi e Comitati Master di tipo (b), negli ultimi 3 anni.

Per il primo biennio di entrata in vigore dei presenti requisiti, i candidati a posizioni di I e II fascia potranno soddisfare uno solo dei due criteri menzionati.

D2) TERZA MISSIONE

La valutazione dell'attività di terza missione riguarda le seguenti dimensioni:

- a. Valorizzazione dei risultati della ricerca universitaria e dello stimolo all'imprenditorialità (iniziative formative e di ricerca specifiche svolte a favore dello sviluppo dell'imprenditorialità come, ad esempio, contributi alla nascita e allo sviluppo di *spin off*, *spin in* e *start up* anche in relazione ai servizi alla PA ed al *public/social engagement*).
- b. Attività di formazione e supporto tecnico svolti su incarico diretto di imprese, enti pubblici e territoriali o organizzazioni no profit, valorizzate in termini economici.
- c. Progetti di ricerca nazionali (includono i regionali europei) e internazionali vinti per conto dell'Ateneo.
- d. Integrazione con il mercato del lavoro (*stage*, *project work*, gruppi di lavoro promossi nei Corsi di Laurea, Master e PHD) attraverso il coinvolgimento degli studenti.

Relativamente alle attività inerenti le voci (b) e (c), è considerata rilevante l'entità del contributo finanziario apportato al Dipartimento.

I valori soglia

- 1) Per le **chiamate di I fascia**: aver mostrato negli ultimi 5 anni elevate capacità di poter contribuire concretamente alla terza missione del Dipartimento e dell'Ateneo, attraverso almeno 3 delle attività sopra elencate e 1 del tipo (b) o (c), per le quali l'entità del contributo finanziario deve essere almeno di 80.000 euro complessivi.
- 2) Per le **chiamate di II fascia**: aver mostrato negli ultimi 3 anni capacità di contribuire concretamente alla terza missione del Dipartimento e dell'Ateneo, attraverso almeno 2 delle attività sopra elencate e 1 inerente alle voci (b) o (c), per le quali l'entità del contributo finanziario deve essere almeno 30.000 euro complessivi.
- 3) Per le chiamate di **Ricercatori di tipo B**: aver dimostrato attitudine di proiezione esterna, partecipando e collaborando in modo attivo alle attività svolte da colleghi strutturati di cui sopra.

Nei primi due anni dall'approvazione dei criteri, i valori devono intendersi ridotti ad un quarto; successivamente e fino al quinto anno, devono intendersi dimezzati.

Criterio di sostituibilità

I requisiti relativi all'impegno amministrativo e alla Terza Missione possono essere ritenuti parzialmente sostituibili ove il/la Candidato/a risultasse particolarmente eccellente *contemporaneamente* nelle aree della ricerca, della didattica e della presenza internazionale: in questa ipotesi, il fatto di presentare valori notevolmente superiori rispetto a quelli ritenuti minimi in tutte e tre queste aree consente di accettare valori sotto soglia (ma non tendenti a zero) nel profilo D), ossia le attività di servizio all'ateneo.

A conclusione, la Commissione si permette di suggerire una verifica di efficacia delle regole qui proposte a distanza di qualche anno dall'avvio dell'applicazione.

15 giugno 2016

Maurizio Decastri, Umberto Filotto, Alessandro Gaetano, Paola Paniccia, in rappresentanza dei SSD P07, P08, P10 e P11.